



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ORCON F

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi, sigillanti

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	MOLL bauökologische Produkte GmbH proclima	
Indirizzo:	Rheintalstraße 35 - 43	
Città:	D-68723 Schwetzingen	
Telefono:	+49 (0) 6202 2782-0	Telefax: +49 (0) 6202 2782-21
E-Mail:	info@proclima.de	
E-Mail (Persona da contattare):	info@proclima.de	
Internet:	http://www.proclima.de	
Dipartimento responsabile:	info@proclima.de	

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 2 di 13

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64-17-5	alcol etilico, etanolo			10 - < 15 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			< 0,1 %
	-	613-167-00-5	01-2120764691-48	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 100), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 100); H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non è richiesta alcuna misura speciale.

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malessere, contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Estinguente a secco, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Irrorazione con acqua



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 3 di 13

In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: schiuma resistente all' alcool, Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NOx), Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio Vestito protettivo .

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Mettere al sicuro le persone.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Mettere al sicuro le persone.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Non respirare i gas/vapori/aerosol.

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Maneggino grandi quantità: Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Vedi sezione 8. Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Le persone che in passato hanno avuto problemi di sensibilizzazioni cutanee non dovrebbero lavorare ai processi in cui si usa questa preparazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 4 di 13

Ulteriori dati

Osservare le istruzioni per l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Conservare in luogo asciutto. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da: Alimenti e foraggi, Agente ossidante, Umidità

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non ci sono informazioni disponibili.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
64-17-5	Alcool etilico (Etanolo)	1000	1880		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno
	Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	206 mg/kg pc/giorno
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	343 mg/kg pc/giorno
	Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	950 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	1900 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	114 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	950 mg/m ³
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,02 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	0,04 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,02 mg/m ³
	Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	0,04 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,09 mg/kg pc/giorno
	Consumatore DNEL, acuta	per via orale	sistemico	0,11 mg/kg pc/giorno



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 5 di 13

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
64-17-5	alcool etilico, etanolo	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		2,75 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Sedimento marino		2,9 mg/kg
Avvelenamento secondario		380 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	
Acqua dolce		0,00339 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,00339 mg/l
Acqua di mare		0,00339 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,027 mg/kg
Sedimento marino		0,027 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,23 mg/l
Suolo		0,01 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione.

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:

IN CASO di esposizione: Occhiali a telaio

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Materiale non adatto: Tessuto, Prodotti in pelle

Materiale appropriato: CR (policloroprene, caucciù di cloroprene), Butil gomma elastica, NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto $\geq 0,4$ mm NBR (Caucciù di nitrile)

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): max. 480 min. (NBR (Caucciù di nitrile))

Periodo di permanenza con contatto permanente 240 - 480 min (NBR (Caucciù di nitrile)) Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 6 di 13

Indossare possibilmente sottoganti di cotone.
Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Vestito protettivo

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Apparecchio filtrante combinato (EN 14387) A (P2).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	verde
Odore:	mite

Metodo di determinazione

Valore pH:	7-8
------------	-----

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>64,7 °C
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	>100 °C
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido:	non determinato
Gas:	non determinato

Proprietà esplosive

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di accensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non determinato
Gas:	non determinato

Temperatura di decomposizione:	non determinato
--------------------------------	-----------------

Proprietà comburenti (ossidanti)

Non ci sono informazioni disponibili.

Pressione vapore: (a 20 °C)	non determinato
--------------------------------	-----------------

Densità (a 25 °C):	1,06 g/cm ³
--------------------	------------------------

Idrosolubilità: (a 20 °C)	non determinato
------------------------------	-----------------



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 7 di 13

Solubilità in altri solventi

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione:

Nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico:
(a 25 °C)

1500000 mPa·s

Viscosità / cinematica:
(a 40 °C)

non determinato

Densità di vapore:

non determinato

Velocità di evaporazione:

non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:

~6 %

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 8 di 13

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcol etilico, etanolo				
	orale	DL50 mg/kg	10470	Ratto	Study report (1976) OECD Guideline 401
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	124,7	Ratto	Study report (1980) OECD Guideline 403
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)				
	orale	DL50 mg/kg	457	Ratto	Study report (1993) - Principle of test: The test material w
	cutanea	DL50 mg/kg	660	Coniglio	Study report (1993) - Principle of test: The undiluted test
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l		
	inalazione aerosol	ATE	0,05 mg/l		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 9 di 13

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcol etilico, etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	15400	96 h	Lepomis macrochirus	Bulletin of Environmental Contamination other: EPA-660/3-75-009, 1975
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	ca. 22000	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Ecotoxicology and Environmental Safety 7 OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 10000	48 h	Daphnia magna	Water Research 23(4): 495-499 (1989) other: DIN 38412 Teil 11
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	> 79	100 d	Oryzias latipes	Environmental Toxicology and Chemistry, Chronic effects of substance on reproduc
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	5400	5 d	Skeletonema costatum	Environ Toxicol Chem 8(5):451-455. (1989) Study to determine the sensitivity of a
	Tossicità per le crustacea	NOEC	2 mg/l	10 d	Ceriodaphnia dubia	Arch Environ Contam Toxicol 20(2):211-21 Follows the basic methodology for the th
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,19	96 h	Oncorhynchus mykiss	REACH Registration Dossier EPA OPP 72-1
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,0063	72 h	Skeletonema costatum	Study report (1995) OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,18	48 h	Daphnia magna	REACH Registration Dossier EPA OPP 72-2
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	>= 0,0464	35 d	Danio rerio	REACH Registration Dossier OECD Guideline 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,1 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1991) EPA OPP 72-4
	Tossicità acuta batterica	(4,5 mg/l)		3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	Study report (1995) OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 10 di 13

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
		97%	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			
	Biodegradazione	>60 %	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	alcool etilico, etanolo	-0,77
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	0,326

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
64-17-5	alcool etilico, etanolo	1	Cyprinus carpio	Comparative Biochemi
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	ca. 54	Lepomis macrochirus	Study report (1996)

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

leggermente inquinante per l'acqua. (WGK 1)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Nessun rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080410 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 11 di 13

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3: alcool etilico, etanolo

2010/75/UE (VOC): 12,85 % (136,21 g/l)

2004/42/CE (VOC): 12,851 % (136,222 g/l)



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 12 di 13

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D):

1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
alcol etilico, etanolo
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
2,3,7,8,9,12,13,15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer
(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
EC50: Effectice concentration, 50 percent
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ORCON F

Data di revisione: 01.04.2020

Pagina 13 di 13

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)